

**Ministero Dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento delle Finanze
Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali**

**Statistiche Fiscali – Approfondimenti
ottobre 2010**

**I contribuenti minimi:
caratteristiche fiscali e socio-economiche**

di:

Paolo Acciari, Marco Buffarini (Dipartimento delle Finanze)

Federica Brogi, Cesare Liberati e Pier Gennaro Tontoli (Sogei Spa)

Indice

INTRODUZIONE.....	pag. 3
1) CHI SONO I MINIMI	8
2) FONTI REDDITUALI DEI MINIMI.....	11
3) DETERMINAZIONE DEL REDDITO E DELL'IMPOSTA.....	15
4) CAPACITA' ATTRATTIVA DEL REGIME.....	17
5) MERCATO.....	18
ALLEGATO.....	23

INTRODUZIONE

Oltre 500.000 persone che esercitano un'attività imprenditoriale o professionale hanno utilizzato nel 2008 il neonato regime forfetario dei minimi.

Al fine di percepire l'effettiva rilevanza del fenomeno, senza pretendere di realizzare confronti, attese le differenze intrinseche di ogni meccanismo, si rammenta la numerosità delle adesione ai principali regimi semplificati degli ultimi anni :

- Contribuenti minimi art. 3 co. 171-184 L. 662/1996 : 139.000 circa nel 2006 (ultimo anno di vigenza);
- Nuove iniziative produttive L. 388/2000 : 127.000 circa nel 2007;
- Regime per le imprese marginali (“forfettone”) : 3.100 circa nel 2007 (ultimo anno).

Una così estesa adesione al regime in vigore dal 1° gennaio 2008 giustifica un approfondimento della sua concreta applicazione.

Tali informazioni fiscali possono, peraltro, divenire utili alla comprensione del variegato e complicato mondo dei soggetti economici di piccole dimensioni, che rappresentano una peculiarità dell'economia italiana.

Ambito socio economico in cui si inserisce il regime

Durante gli anni '80 si è assistito ad un progressivo decentramento di importanti fasi della produzione, che, rimanendo comunque prevalentemente in Italia, ha favorito una diffusione del desiderio di svolgere attività di impresa, soprattutto di piccole dimensioni.

Oggi lo scenario nazionale e mondiale è profondamente cambiato: nella crescente globalizzazione le fasi di creazione dei prodotti valicano ampiamente i confini dello Stato facendo spesso apparire deboli le piccole unità produttive.

Ciò ha favorito lo sviluppo di una grande attenzione verso le imprese più grandi, con il rischio di non tenere nella giusta considerazione le piccole unità produttive.

Di seguito, a titolo esemplificativo, si da evidenza di rilevanti aspetti delle piccole unità produttive.

In primo luogo, nell'attuale periodo di crisi, l'attività individuale si propone come una necessaria "seconda tappa lavorativa" : molte aziende terminano la produzione o sono costrette a rilevanti riduzioni di dipendenti, i quali spesso si trovano nella necessità di iniziare un'attività in proprio.

Parimenti importante è il fenomeno dei giovani che cercano di inserirsi nel mercato del lavoro intraprendendo un'attività autonoma e quindi sovvertendo una prassi consolidata per le precedenti generazioni, che prima maturavano esperienza all'interno di aziende e poi si "mettevano in proprio".

Molti lavoratori autonomi risultano avere un solo committente, in virtù di una sempre più accentuata tendenza delle aziende ad utilizzare la partita IVA come strumento di *flessibilizzazione* del mercato del lavoro: non si procede ad assumere dipendenti ma si commissionano lavori.

Di grande interesse è anche il consolidamento di una sorta di "ceto imprenditoriale" immigrato. Infatti diverse etnie hanno importanti tradizioni commerciali ed artigianali e che stanno riproponendo (si pensi al mondo della ristorazione).

Sembra emergere un desiderio collettivo di organizzare una sorta di economia parallela, mercato dei deboli, in antitesi al mercato dei forti, quello delle grandi imprese.

Parallelamente all'affermarsi di una crescente globalizzazione egemonizzata dalle grandi imprese internazionali, emerge e si sviluppa un modello alternativo; si tratta di mercati localistici, con esigenze di agilità ed elasticità, imperniati su soggetti le cui piccole dimensioni possono però comportare notevoli difficoltà in ordine all'adempimento di doveri burocratici ed amministrativi.

Anche per diminuire tale disagio il Parlamento europeo ha cambiato le regole sull'accounting, esentando le micro imprese dagli obblighi di rendicontazione annuale derivanti dalla legislazione dell'UE (Direttiva 49 del 2009).

I singoli Stati dell'Unione europea garantiranno le esenzioni dagli obblighi contabili, anche se in ogni caso tutte le imprese dovranno continuare a mantenere traccia delle transazioni commerciali e della situazione finanziaria.

E' stato quantificato in circa 1.500 euro il costo medio per ogni impresa degli obblighi previsti dalle direttive europee sulla rendicontazione.

Allo stesso modo Il Consiglio Europeo, su proposta della Commissione, in deroga all'articolo 285 della direttiva 2006/112/CE, ha autorizzato l'Italia ad esonerare dall'IVA i soggetti passivi il cui volume d'affari annuo non supera i 30.000 euro. Questo regime è facoltativo per i soggetti passivi e l'Italia è autorizzata ad aumentare tale soglia al fine di mantenere il valore dell'esenzione in termini reali.

Comunque la decisione (2008/737/CE) scade alla data di entrata in vigore di norme comunitarie che fissano una soglia comune di volume d'affari al di sotto della quale i soggetti passivi possono essere esonerati dall'IVA, o al più tardi il 31 dicembre 2010¹.

Questa è la sostanza dell'autorizzazione comunitaria al regime dei minimi che vuole essere una prima concreta risposta alle esigenze e le problematiche sopra esposte.

Descrizione del regime fiscale dei minimi

La legge 244/2007 ha introdotto un nuovo regime fiscale che per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni prevede l'applicazione di un'imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali nella misura del 20%, l'esenzione dall'Irap ed esonero dagli obblighi dell'Iva.

Per accedere al nuovo regime devono sussistere i seguenti requisiti :

- nell'anno solare precedente:

- o il volume di ricavi/compensi, ragguagliati ad anno, non deve superare i 30.000 euro;
- o non devono essere state effettuate cessioni all'esportazione, operazioni assimilate, servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali;
- o non devono essere state sostenute spese per lavoratori dipendenti o collaboratori;

- il volume di acquisti (anche mediante contratti di appalto o di locazione - anche finanziaria) di beni strumentali nel triennio solare precedente non devono essere di valore complessivo superiore ad €15.000.

Il regime dei contribuenti minimi rappresenta il regime naturale per coloro che nel 2007 hanno applicato il regime della franchigia (art. 32 bis, DPR n° 633/72).

Sono esclusi dal regime :

- i soggetti non residenti che svolgono l'attività nel territorio dello Stato;
- coloro che si avvalgono di regimi speciali di determinazione dell'imposta sul valore aggiunto;

¹ La Commissione Europea nel mese di luglio 2010 ha espresso parere favorevole alla richiesta di proroga del regime speciale fino al 31 dicembre 2013; si attende l'autorizzazione del Consiglio Europeo.

- coloro che, in via esclusiva e prevalente, effettuano operazioni di cessione fabbricati o porzioni di fabbricato e terreni edificabili, o di mezzi di trasporto nuovi;
- coloro che, pur esercitando attività imprenditoriale, artistica o professionale in forma individuale, partecipano, nel contempo, a società di persone o ad associazioni professionali, costituite in forma associata per l'esercizio della professione, o a società a responsabilità limitata a ristretta base proprietaria che hanno optato per la trasparenza fiscale.

L'opzione per il regime ordinario si esercita tramite comportamento concludente (ad esempio addebitando l'imposta sul valore aggiunto ai propri cessionari o committenti, ovvero esercitando il diritto alla detrazione dell'imposta sugli acquisti).

L'opzione è valida per almeno un triennio e, trascorso tale periodo minimo, si rinnova di anno in anno.

Tuttavia, limitatamente al periodo d'imposta 2008, permane la possibilità di revocare l'opzione per il regime ordinario con effetto dal periodo d'imposta 2009.

Il regime dei contribuenti minimi può essere disapplicato attraverso due modalità alternative:

- per opzione del contribuente interessato ad applicare le imposte nei modi ordinari;
- per legge, al venir meno di uno dei requisiti dei soggetti minimi o quando il contribuente rientri in una delle categorie escluse.

In quest'ultimo caso il regime cessa di avere efficacia dall'anno successivo a quello in cui vengono a mancare le condizioni.

Tuttavia, nel caso in cui i ricavi o i compensi conseguiti superino di oltre il 50% il limite di € 30.000 (ovvero siano superiori ad €45.000) il regime cessa di avere applicazione nell'anno stesso in cui avviene il superamento.

Le agevolazioni previste dal nuovo regime consistono principalmente:

- nel pagamento di un'imposta sostitutiva del 20% in luogo del pagamento dell'IRPEF, di addizionali regionali e comunali e dell'IRAP;
- esclusione dall'applicazione degli studi di settore;
- esonero dall'obbligo di presentazione degli elenchi clienti e fornitori;
- esonero dall'obbligo di tenuta della contabilità e dagli altri obblighi IVA.

Il reddito d'impresa o di lavoro autonomo, da assoggettare all'imposta sostitutiva del 20%, è costituito dalla differenza tra l'ammontare dei ricavi o compensi percepiti e quello delle spese sostenute; concorrono altresì alla determinazione del reddito le integrali spese per acquisti di beni strumentali così come gli incassi derivanti dalla vendita degli stessi.

In caso di cessione di beni strumentali acquistati in un anno in cui si applicava il regime ordinario concorrono al reddito solo le plusvalenze vere e proprie, calcolate quale differenza tra il corrispettivo percepito e il costo non ammortizzato, intendendo per costo non ammortizzato il valore risultante alla fine dell'esercizio precedente a quello dal quale decorre il regime dei minimi.

Allo stesso modo si dovranno calcolare le minusvalenze in caso di cessione di beni acquistati in vigenza del regime normale di tassazione.

Concorrono alla partecipazione del reddito dei minimi anche le sopravvenienze attive e passive

Il contribuente minimo con un reddito positivo, lo riduce dell'ammontare dei contributi previdenziali e assistenziali versati nel corso del 2008 in ottemperanza a disposizioni di legge, nonché delle eventuali perdite fiscali pregresse.

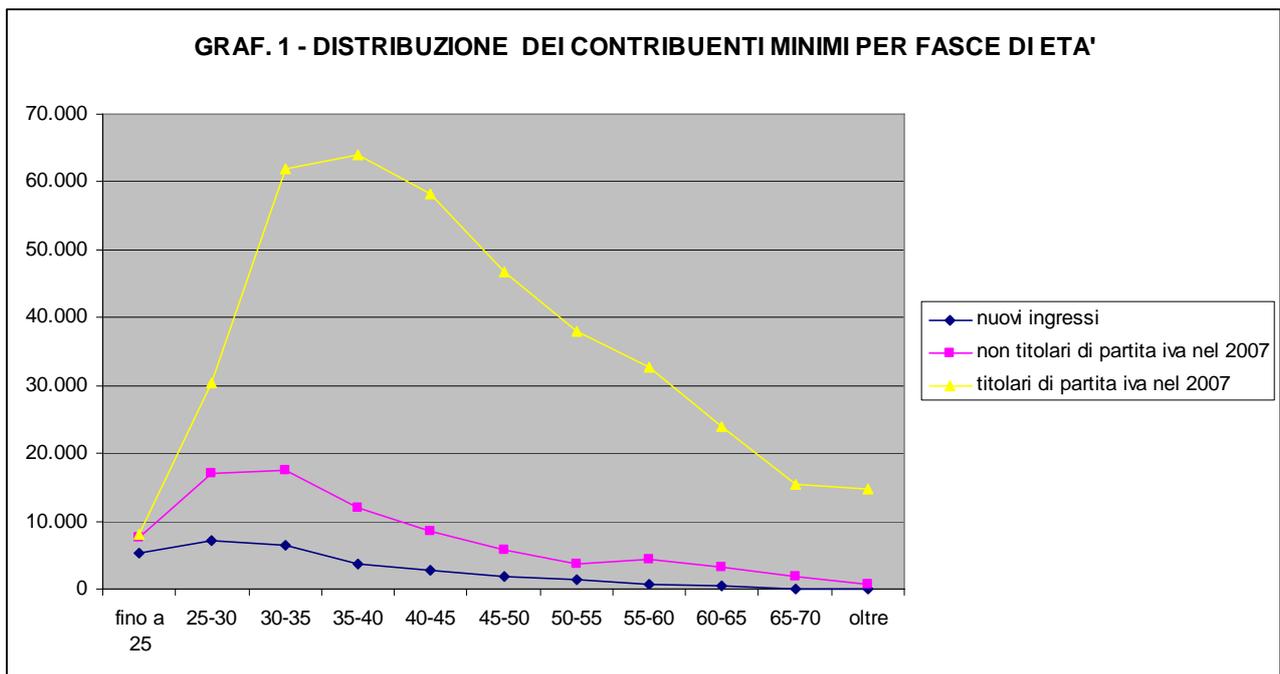
1. Chi sono i minimi

Per descrivere il profilo dei soggetti che hanno aderito al nuovo regime si forniscono le principali informazioni socio-economiche, desumibili dalle tabelle presenti nell'allegato.

I 506.000 soggetti che hanno compilato il quadro CM sono rappresentati da 394.000 titolari di partita Iva nel 2007, 82.000 contribuenti non titolari di partita Iva nel 2007 e da circa 30.000 nuovi ingressi nel 2008.

Un primo esame di questi soggetti per caratteristiche anagrafiche (tab. 1.1) evidenzia come coloro che iniziano un'attività hanno prevalentemente un'età compresa tra 25 e 30 anni, mentre chi è già titolare di un'attività economica si concentra nella fascia 35-40 anni.

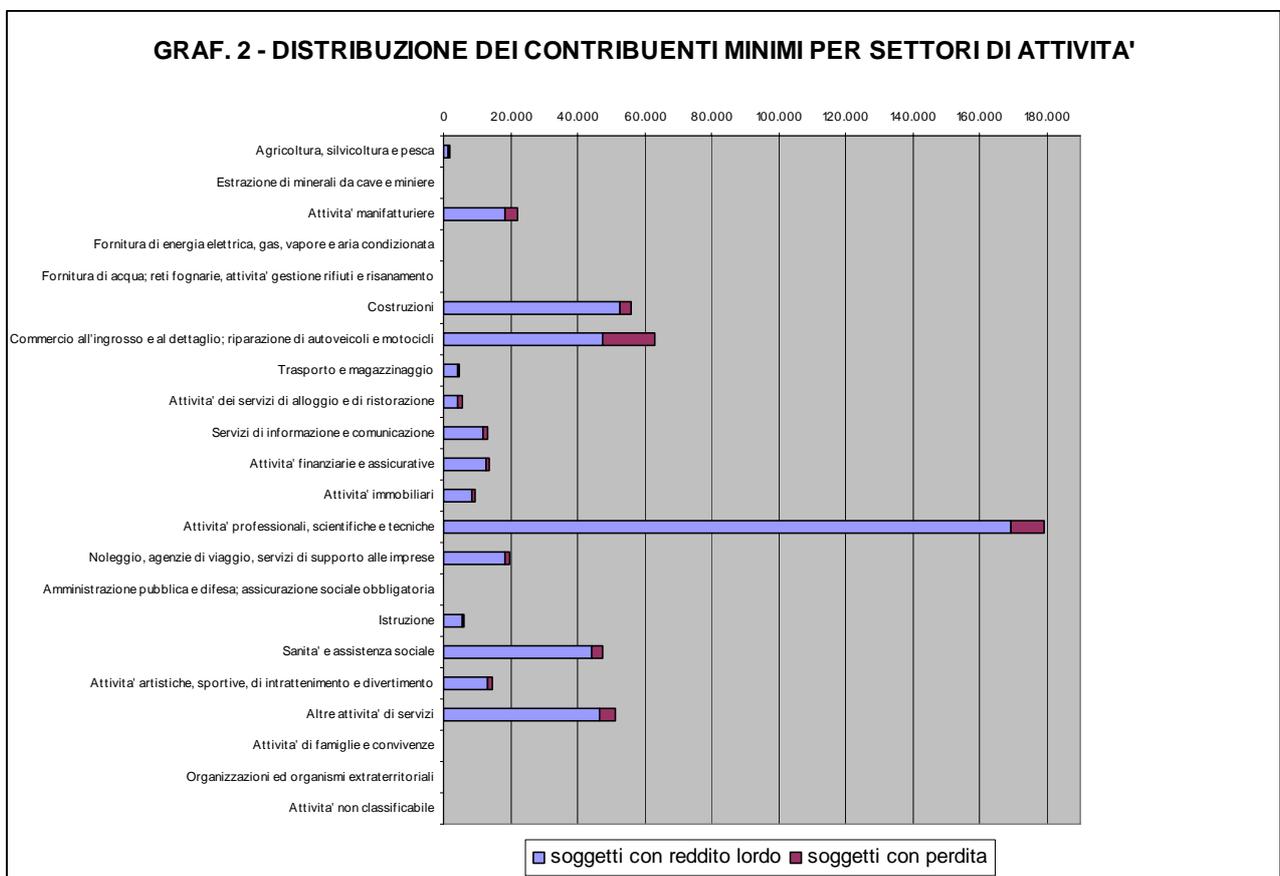
Il successivo grafico mostra l'andamento del fenomeno.



Esaminando la [tavola 1.2](#) è possibile individuare le tipologie di attività maggiormente esercitate dai contribuenti minimi.

Il 60% dei dichiaranti si concentra nelle “attività professionali” (35,37%), nel “commercio” (12,46%) e nelle “costruzioni” (11,04%).

Dalla medesima tabella si trae che il 90% dei soggetti ha un reddito positivo, mentre il 10% ha una perdita. Si discostano dai valori medi le “attività professionali” e le “costruzioni” con oltre il 94%, mentre più significativa è la quota dei soggetti in perdita per le attività del “commercio” e di “servizi di alloggio e di ristorazione” con il 24%, attività caratterizzate da una maggiore incidenza dei costi di acquisto.



Dall'esame territoriale (tab. 1.3) si trae che le regioni con il maggior numero di contribuenti minimi sono: Lombardia (13%), Lazio (11%) e Campania (10%).

Le regioni con la quota più elevata di soggetti in perdita sono Calabria (13,57%), seguita da Basilicata (12,29%) e Puglia (11,91%).

Per descrivere le caratteristiche economiche dei soggetti che hanno aderito al nuovo regime, sono state utilizzate le seguenti grandezze fiscali desumibili dal quadro CM: componenti positivi, componenti negativi, reddito lordo e perdita.

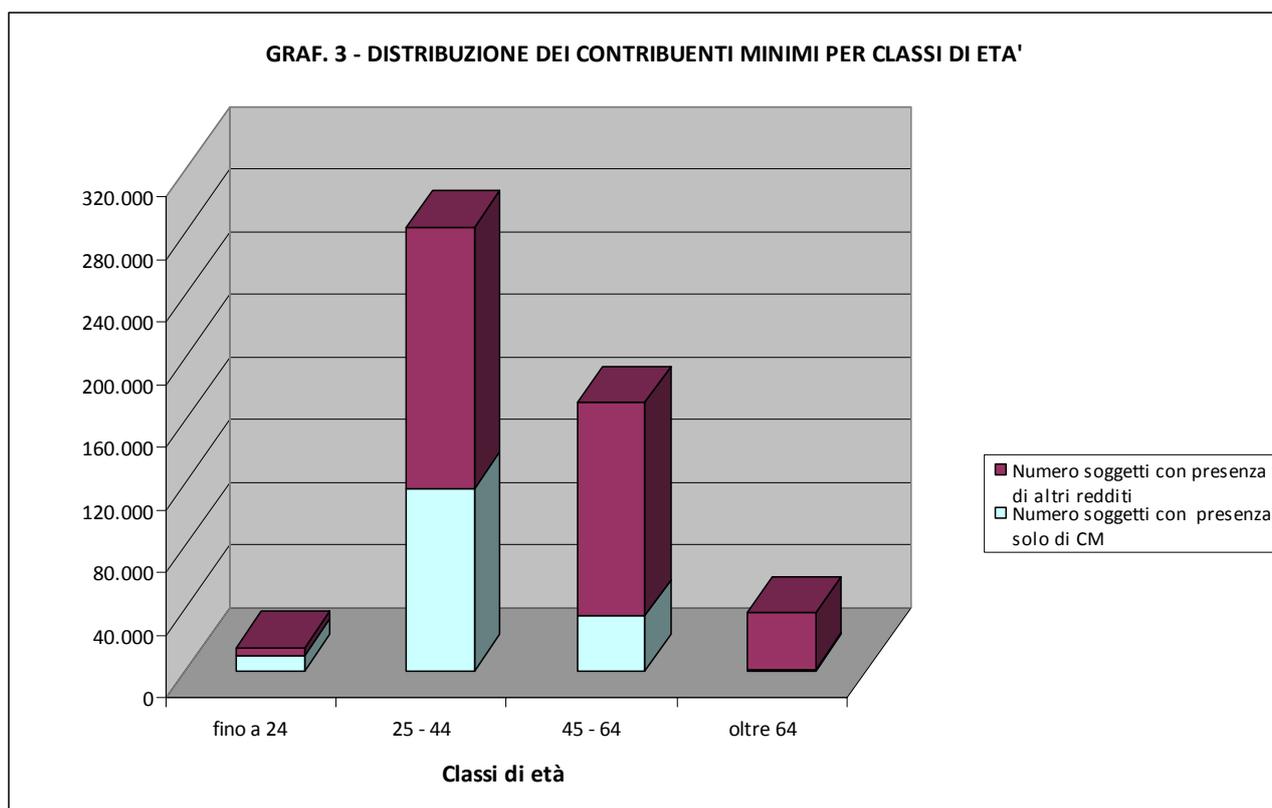
In particolare distribuendo queste grandezze per classi di reddito imponibile soggetto ad imposta sostitutiva (tab. 1.4) è possibile cogliere la dimensione reddituale dei soggetti in esame. E' consistente il fenomeno di coloro che hanno reddito imponibile pari a zero (circa il 18%). Si evidenzia come tale fenomeno non derivi solo da coloro che hanno perdita, ma in pari misura da coloro che azzerano il reddito lordo per effetto dei contributi previdenziali e delle perdite pregresse.

2. Fonti reddituali dei minimi

Il regime dei minimi, è stato concepito al fine di agevolare l'attività d'impresa, arte o professione a prescindere dall'esistenza di altre fonti reddituali. In questo capitolo si vuole dare evidenza alla composizione del reddito complessivo dei soggetti che hanno fruito del regime.

La [tabella 2.1](#) evidenzia che i soggetti che hanno solo reddito da quadro CM sono il 32%, mentre il 68% dichiara altre fonti reddituali.

In particolare per i soggetti fino a 24 anni l'attività svolta in regime dei minimi rappresenta prevalentemente l'unica fonte reddituale, mentre per gli ultra 65 anni rappresenta un'attività secondaria.



Nella compilazione del quadro CM il contribuente è tenuto ad indicare se svolge attività di impresa o di lavoro autonomo: se ne riscontra una sostanziale equivalenza mentre tra i lavoratori autonomi prevalgono i soggetti con presenza di più fonti reddituali ([tab. 2.2](#)).

Per avere un'idea della dimensione economica dei soggetti la [tabella 2.3](#) offre una distribuzione per classi di componenti positive. In proposito si ricorda come dette componenti, in virtù del fatto che comprendono oltre i ricavi, anche le plusvalenze ed il valore di magazzino alla fine del 2007, possono essere superiori ai 30.000 euro e/o ai 45.000 (valori soglia di accesso e permanenza nel regime speciale che fanno esclusivo riferimento ai ricavi realizzati): solo lo 0,51% supera i 40.000 euro.

La tabella mostra come circa il 46% dei contribuenti dichiarino componenti positive inferiori o uguali a 10.000 euro e che tale rapporto percentuale non vari in funzione del fatto che il reddito del CM sia o meno l'unico dichiarato.

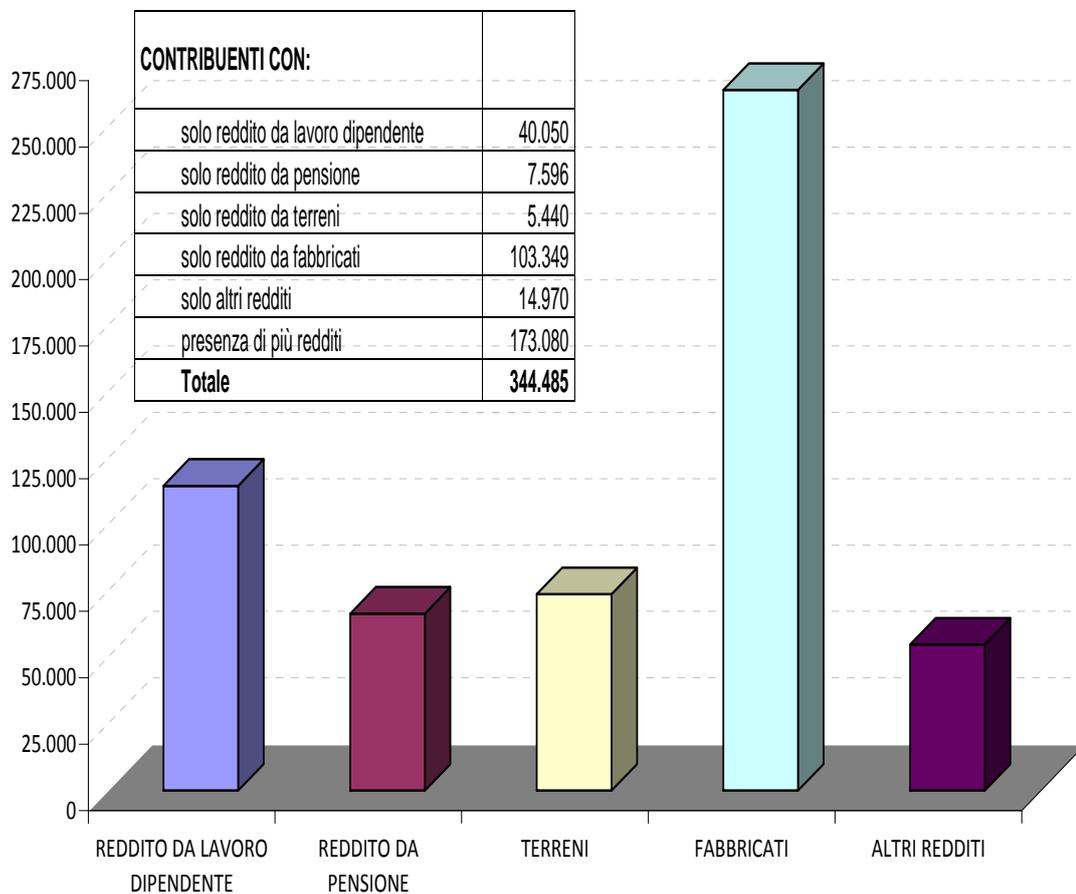
Come evidenziato l'attività assoggettata ad imposta sostitutiva è frequentemente accompagnata dalla presenza di altre fonti reddituali. Al fine di meglio delineare il profilo del contribuente minimo si ritiene utile porre l'attenzione sulla composizione del reddito complessivo assoggettato ad imposta ordinaria.

Dalla [tabella 2.4](#) si evidenzia che i contribuenti che dichiarano un reddito complessivo sono 344.485 e circa il 60% ha un reddito fino a 10.000 euro, il 31% fino a 40.000 euro e solo il 6% oltre 40.000 euro.

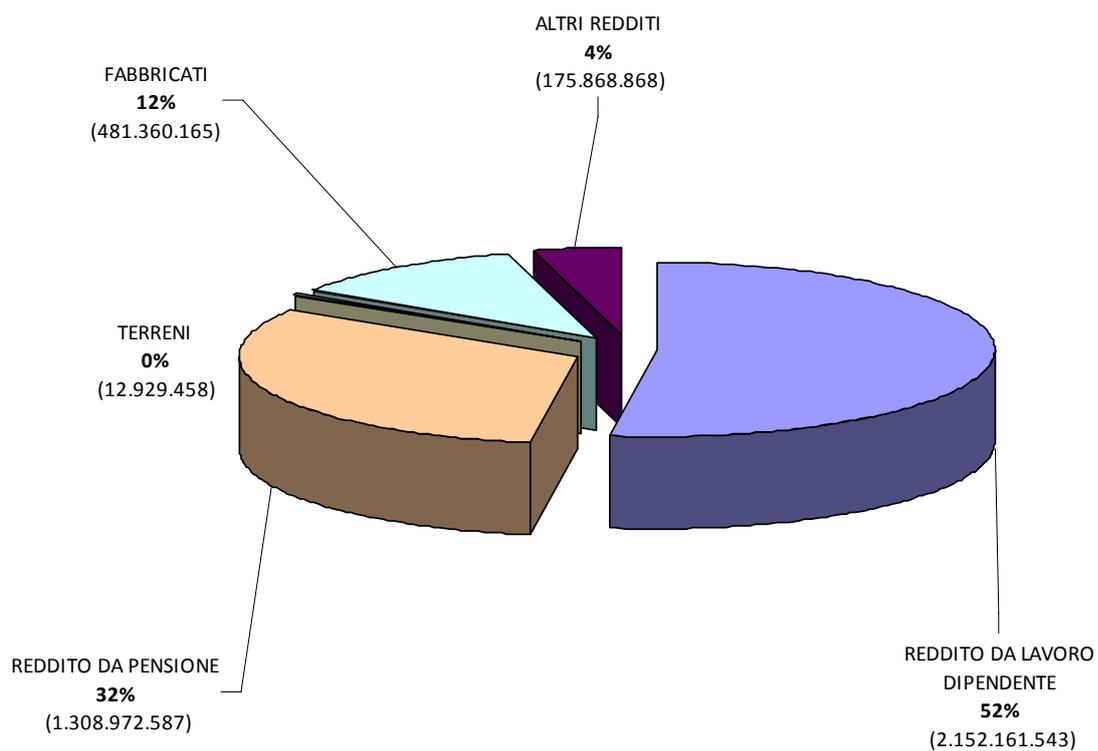
I redditi dichiarati sono in prevalenza quelli da fabbricati (76,63%), da lavoro dipendente (33,34%) e da pensione (19,35%). Dicotomizzando il mondo tra contribuenti con un solo reddito e quelli con più redditi si nota una sostanziale equivalenza.

Le figure seguenti descrivono la distribuzione e la composizione delle tipologie di reddito.

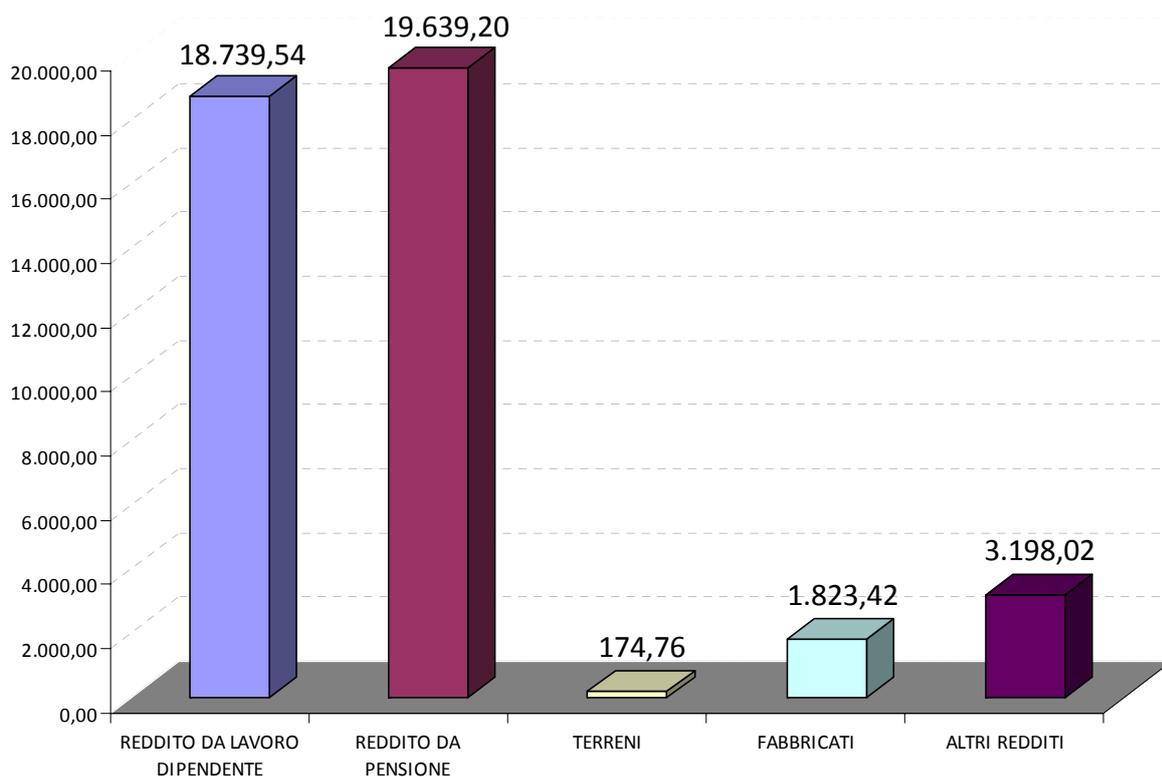
GRAF. 4 - FREQUENZA DELLE TIPOLOGIE DI REDDITO



GRAF. 5 - COMPOSIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI REDDITO



GRAF. 5bis - VALORI MEDI PER TIPOLOGIE DI REDDITO



3. Determinazione del reddito e dell'imposta

In questo paragrafo si vogliono analizzare le variabili che concorrono alla formazione del reddito imponibile e dell'imposta sostitutiva.

La [tabella 3.1](#) ci consente di apprezzare quanto pesano sulla determinazione del reddito imponibile le voci "contributi" e "perdite pregresse" portate in deduzione. Complessivamente l'incidenza dei contributi sul reddito lordo è del 14,52% e quella delle perdite dello 0,27%. In particolare l'incidenza sul reddito lordo dei 'contributi' risulta più significativa nelle sezioni: "Attività manifatturiere", "Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione" e "Costruzioni".

Si rammenta che, sia i 'contributi previdenziali' sia le "perdite pregresse", sono portate in deduzione fino a capienza (per i contributi la quota utilizzata in deduzione è del 96%).

La [tabella 3.2](#) evidenzia il processo di liquidazione dell'imposta nel regime dei minimi. Si ritiene di particolare interesse la rilevanza della ritenuta d'acconto: circa il 50% dei soggetti subisce ritenute d'acconto che incidono per oltre il 70% sull'imposta sostitutiva.

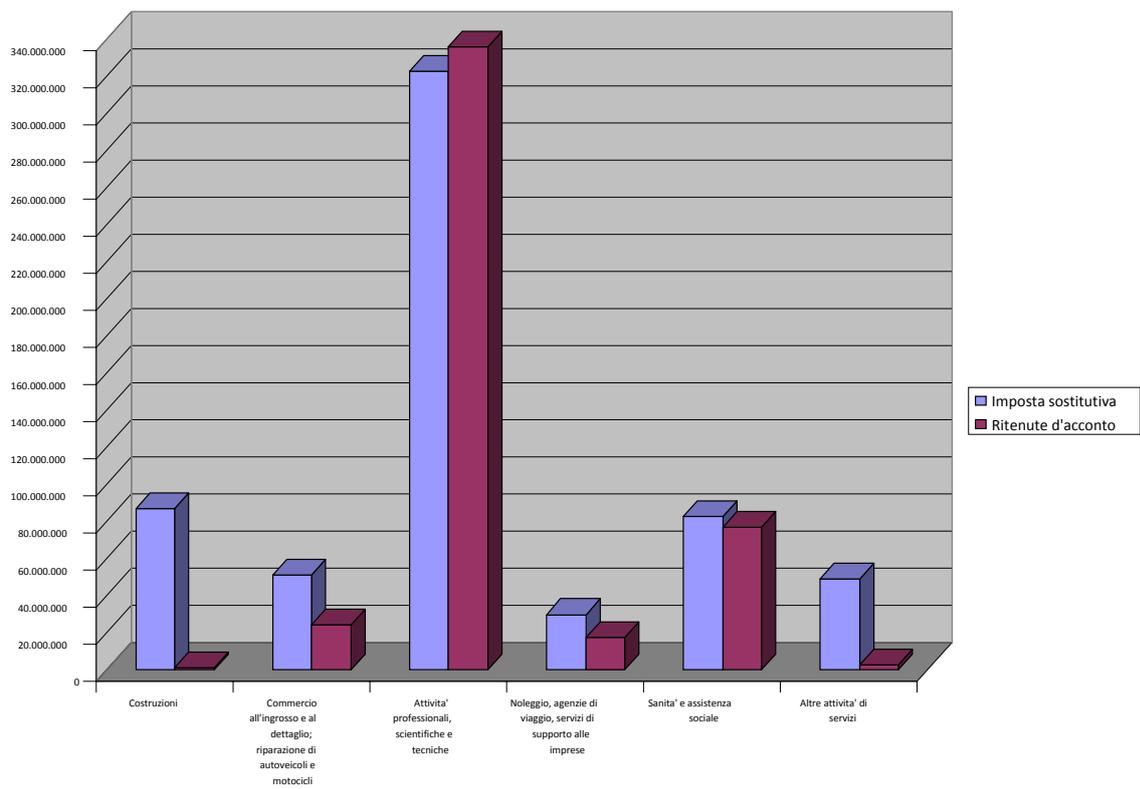
Da ciò deriva che circa il 40% dei soggetti si trova in una situazione creditoria.²

Rilevanti sono le ritenute d'acconto nei settori 'Professionali, scientifiche e tecniche' (circa il 63%) e nella 'Sanità ed assistenza sociale' (14%).

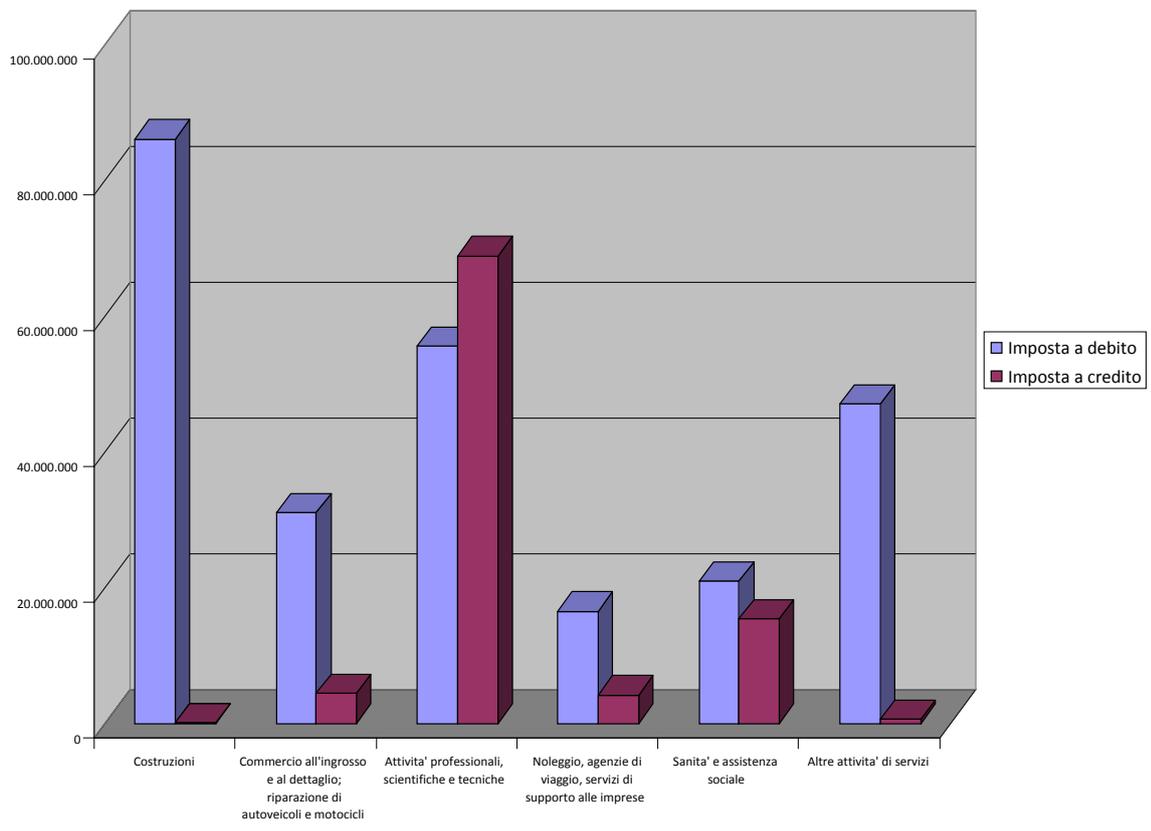
Sono rappresentati nei grafici i settori in cui l'imposta sostitutiva è più elevata (rappresentano oltre l'85% del totale dell'imposta sostitutiva).

² Infatti è frequente la situazione in cui un soggetto che percepisce compensi pari a 100, subirà una ritenuta d'acconto da parte del committente pari a 20. In sede di determinazione dell'imposta sostitutiva invece, applicherà l'aliquota del 20% al differenziale tra ricavi e costi. Se ipotizziamo i costi pari a 40 ne deriva un'imposta sostitutiva pari a 12, inferiore ai 20 trattenuti in acconto.

GRAF. 6 - DISTRIBUZIONE DELL'IMPOSTA SOSTITUTIVA E DELLE RITENUTE D'ACCONTO PER LE PRINCIPALI SEZIONI DI ATTIVITA'



GRAF. 7 - DISTRIBUZIONE DELL'IMPOSTA A DEBITO E DELL'IMPOSTA A CREDITO PER LE PRINCIPALI SEZIONI DI ATTIVITA'



4. “Capacità attrattiva” del regime

Al fine di avere una cognizione della capacità attrattiva del regime si è ritenuto di effettuare un’analisi della propensione all’adesione dei soggetti che, nel 2007, presentavano le condizioni per poter aderire al regime dei minimi.

I titolari di partita Iva “potenzialmente interessati” sono stati stimati in circa 1.099.000.

Dei 506.000 soggetti che hanno compilato il quadro CM sono stati distinti 394.000 titolari di partita Iva nel 2007, 82.000 contribuenti non titolari di partita Iva nel 2007 e circa 30.000 nuovi ingressi nel 2008.

L’analisi comparativa è stata effettuata mettendo a confronto i soggetti che nel 2007 erano titolari di partita Iva (394.000) con i soggetti “potenzialmente interessati” (1.099.000).

Dall’analisi della [tabella 4.1](#) è possibile rilevare come alcune attività abbiano una propensione di adesione superiore alla media nazionale. Si evidenzia come dette attività siano quelle per il cui svolgimento la componente personale risulta più rilevante dell’impiego di beni strumentali.

Dal punto di vista della dimensione dei soggetti minimi, non risultano variazioni significative rispetto alla media (vedi [tabella 4.2](#)). Si sottolinea inoltre come la presenza di soggetti apparentemente non coerenti con la condizione dimensionale di accesso al regime dei minimi (ricavi/compensi fino a 30.000 euro), trova varie giustificazioni tra le quali l’errata interpretazione normativa ma anche il fenomeno di cessazione dell’attività nel 2007 ed il contestuale inizio di una nuova nel 2008.

Dall’analisi territoriale ([tab.4.3](#)) è possibile cogliere nelle regioni settentrionali una propensione all’adesione superiore alla media nazionale.

Se si spinge l’esame fino a livello provinciale, è possibile cogliere una maggiore adesione in termini percentuali nelle realtà medio-piccole piuttosto che nei capoluoghi:

- Asti 51,01%
- Verbania 50,19%
- Cuneo 49,70%
- Bolzano 47,64%

di converso nei capoluoghi dove è maggiore la presenza dei contribuenti minimi, vi è una propensione all’adesione più bassa:

- Milano 24,93%
- Venezia 29,79%
- Napoli 30,91%
- Roma 33,41%

5. Mercato

Questo paragrafo vuole individuare la tipologia di soggetti verso cui è rivolta l'attività dei minimi; in particolare si vuole capire se essi operano in maggior parte verso consumo finale o verso titolari di partita iva, in quanto ciò implica problematiche gestionali significativamente diverse.

Infatti i "minimi", rimanendo incisi dall'Iva sugli acquisti, vedono una potenziale contrazione del margine di guadagno.

In linea teorica, chi opera verso consumatori finali, può proseguire ad applicare i prezzi antecedenti all'adesione al regime dei minimi, mentre, per il soggetto che vende ad un altro operatore economico, tale comportamento implicherebbe l'esclusione dal mercato³.

Al fine di porre in evidenza quanto sopra detto, è stato necessario analizzare le dichiarazioni Iva relative all'anno d'imposta 2007, in cui venivano indicate nel quadro VT le cessioni imponibili distinte in base alla tipologia di soggetti verso cui erano effettuate. L'esame del quadro VT del 2007 fa emergere una complessiva maggiore propensione ad effettuare cessioni verso altri titolari di partita Iva (tab. 5.1, 5.2 e 5.3). In particolare il grafico 8 presenta il fenomeno valutando sia le frequenze⁴ che gli ammontari.

I successivi grafici 9 e 10 consentono di evidenziare importanti differenze in funzione dell'attività svolta: l'attività di "ristorazione" appare essere quasi esclusivamente orientata al consumo finale, mentre, inversamente, le attività "professionali, scientifiche ed artistiche" appaiono trovare il proprio mercato nel mondo di altri operatori economici.

Si è inoltre ritenuto interessante analizzare le caratteristiche territoriali, dimensionali e di attività dei soggetti titolari di partita Iva che acquistano dai contribuenti minimi.

A tal fine sono stati utilizzati i dati delle dichiarazioni Iva relative all'anno d'imposta 2008, in cui è presente l'ammontare degli acquisti posti in essere verso contribuenti minimi (VF16).

Le tabelle in allegato (tab. 5.4, tab. 5.5 e tab. 5.6) evidenziano come gli acquisti di maggior peso sono realizzati da soggetti che operano nei settori "Attività professionali, scientifiche e tecniche" e nelle "Costruzioni", presentano dimensioni economiche di rilievo e risiedono nel Nord-Ovest.

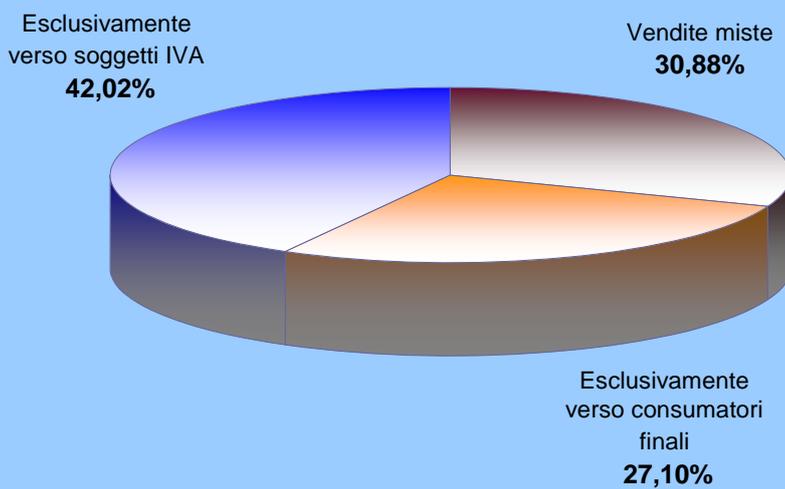
³ A titolo di esempio si consideri il soggetto "Tizio" che vende esclusivamente a consumatori finali : questi si troverà nella condizione di poter applicare il medesimo prezzo dei concorrenti che hanno l'obbligo di applicare l'Iva per rivalsa.

Viceversa il soggetto "Caio" che vende esclusivamente a soggetti titolari di partita IVA dovrà applicare un prezzo inferiore a quello dei concorrenti che si trovano nell'obbligo di effettuare la rivalsa dell'Iva: se così non facesse l'acquirente troverebbe conveniente rivolgersi ad un venditore che non utilizzasse il regime dei minimi, in quanto, in questo caso, si detrae l'Iva assolta e sopporta un onere inferiore.

⁴ Il grafico pone in evidenza anche le cessioni effettuate sia a consumatori finali che a soggetti Iva (cessioni miste).

**GRAF. 8 - CONTRIBUENTI MINIMI CON OPERAZIONI IMPONIBILI
RELATIVE AL QUADRO VT ANNO D'IMPOSTA 2007**

**COMPOSIZIONE PERCENTUALE DEL NUMERO DI SOGGETTI MINIMI IN BASE ALLE
OPERAZIONI EFFETTUATE VERSO CONSUMATORI FINALI E/O SOGGETTI IVA**



COMPOSIZIONE PERCENTUALE DELL'AMMONTARE DELLE OPERAZIONI IMPONIBILI

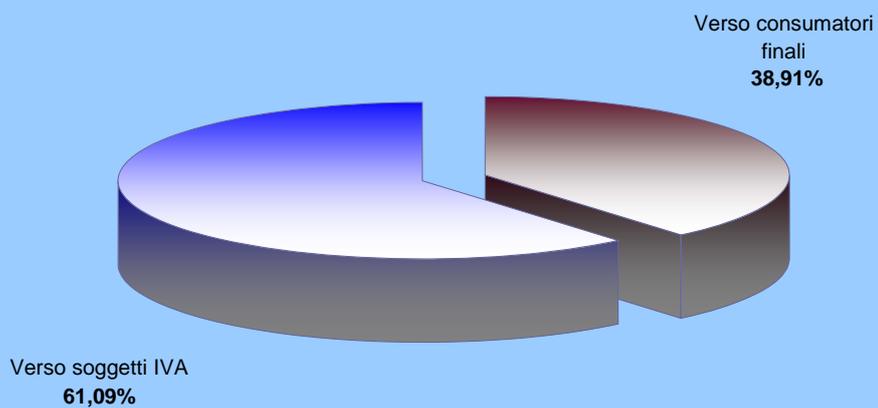


GRAFICO 9 Ripartizione percentuale del numero delle cessioni imponibili verso consumatori finali, titolari di partita IVA e miste

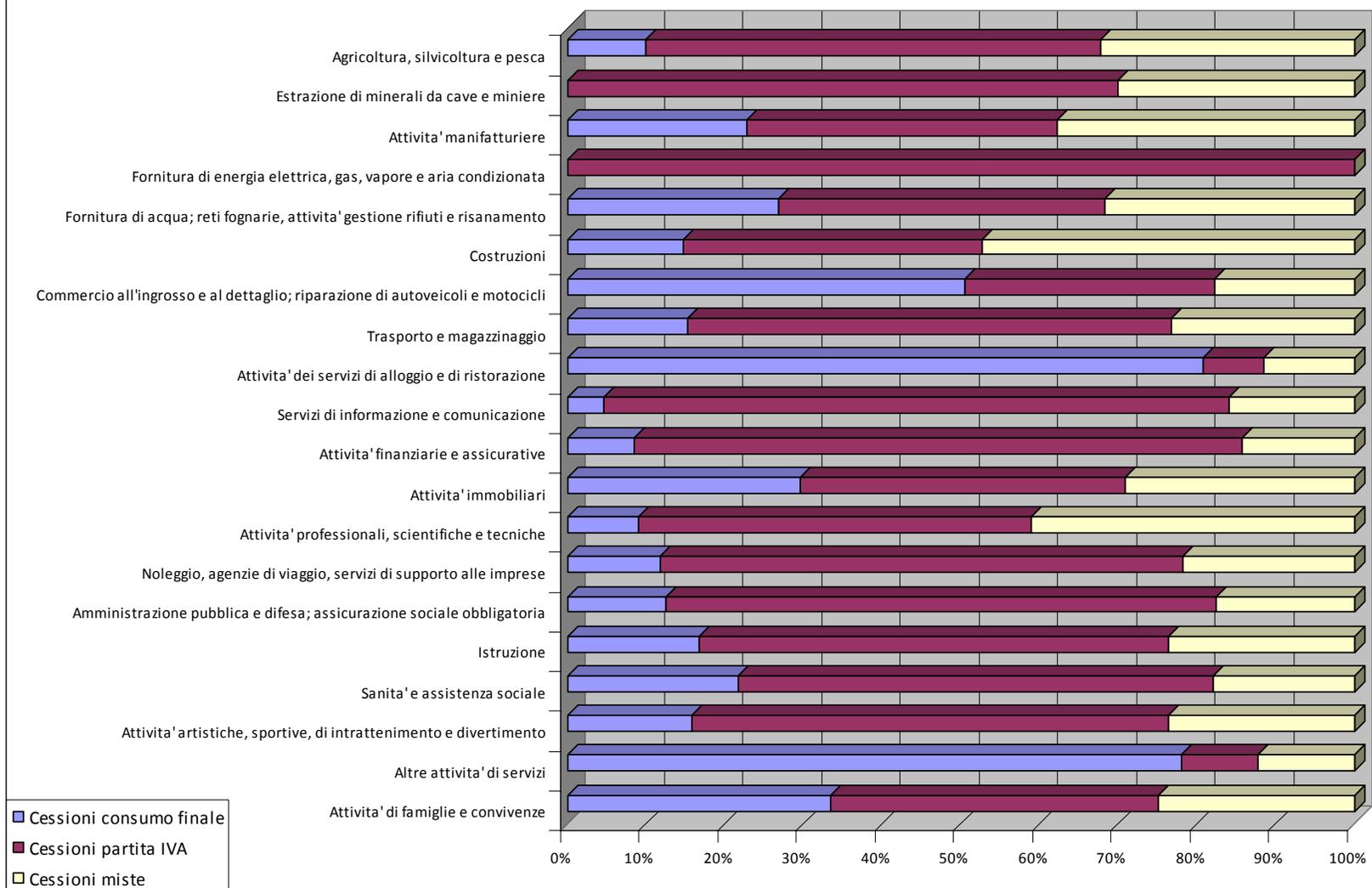
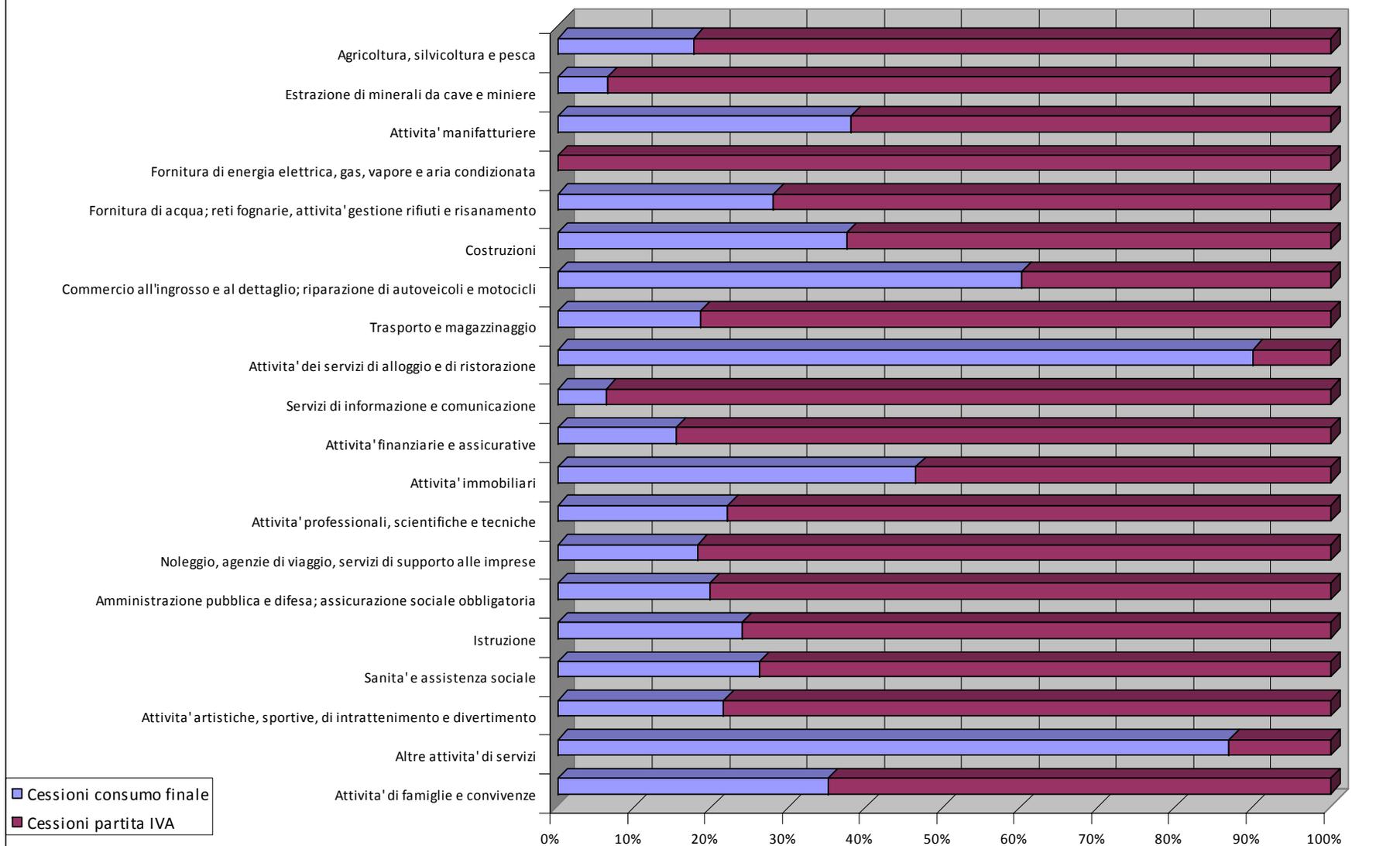


GRAFICO 10 Ripartizione percentuale dell'ammontare delle operazioni imponibili tra cessioni al consumo finale e titolari partita IVA



ALLEGATO

TAB. 1.1 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI MINIMI PER CLASSI DI ETA'

CLASSI ETA'	NUOVI INGRESSI		NON TITOLARI DI PARTITA IVA NEL 2007		TITOLARI DI PARTITA IVA NEL 2007		TOTALE	
	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%	NUMERO	%
fino a 25	5.262	17,54	7.542	9,20	8.057	2,04	20.861	4,12
25-30	7.252	24,17	17.057	20,80	30.498	7,73	54.807	10,82
30-35	6.553	21,84	17.444	21,27	62.025	15,72	86.022	16,98
35-40	3.709	12,36	11.921	14,54	64.106	16,24	79.736	15,74
40-45	2.778	9,26	8.606	10,49	58.317	14,78	69.701	13,76
45-50	1.884	6,28	5.676	6,92	46.823	11,86	54.383	10,73
50-55	1.338	4,46	3.632	4,43	38.064	9,64	43.034	8,49
55-60	768	2,56	4.414	5,38	32.601	8,26	37.783	7,46
60-65	354	1,18	3.148	3,84	23.979	6,08	27.481	5,42
65-70	76	0,25	1.784	2,18	15.532	3,94	17.392	3,43
oltre	25	0,08	787	0,96	14.673	3,72	15.485	3,06
TOTALE	29.999	100,00	82.011	100,00	394.675	100,00	506.685	100,00

TAB. 1.2 DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI VARIABILI DEI CONTRIBUENTI MINIMI PER SEZIONI DI ATTIVITA'

SEZIONE DI ATTIVITA'	Numero soggetti	Componenti positivi			Componenti negativi			Reddito lordo*			Perdita		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.733	1.446	12.396.797	8.573,17	1.315	6.023.602	4.580,69	1.416	6.910.823	4.880,52	317	864.133	2.725,97
Estrazione di minerali da cave e miniere	24	18	255.999	14.222,17	18	84.432	4.690,67	22	174.454	7.929,73	***	***	***
Attività manifatturiere	21.996	20.965	278.670.067	13.292,16	20.349	125.083.319	6.146,90	18.187	142.120.686	7.814,41	3.809	15.766.915	4.139,38
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	7	77.904	11.129,14	7	29.684	4.240,57	6	50.739	8.456,50	4	18.641	4.660,25
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	85	65	951.930	14.645,08	68	346.974	5.102,56	73	614.870	8.422,88	12	13.714	1.142,83
Costruzioni	55.950	53.163	791.201.959	14.882,57	51.544	236.304.869	4.584,53	52.750	549.140.952	10.410,26	3.200	7.801.255	2.437,89
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	63.142	59.195	758.623.411	12.815,67	54.353	411.967.147	7.579,47	47.678	317.903.614	6.667,72	15.464	94.047.665	6.081,72
Trasporto e magazzinaggio	4.548	4.245	60.036.394	14.142,85	4.012	27.325.308	6.810,89	4.154	33.855.961	8.150,21	394	1.358.472	3.447,90
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.421	5.047	65.689.756	13.015,60	4.897	45.144.808	9.218,87	4.182	20.848.253	4.985,24	1.239	5.366.865	4.331,61
Servizi di informazione e comunicazione	13.064	12.038	158.808.320	13.192,25	10.769	41.924.995	3.893,12	11.974	118.472.915	9.894,18	1.090	2.275.376	2.087,50
Attività finanziarie e assicurative	13.483	12.719	159.152.511	12.512,97	11.467	44.024.439	3.839,23	12.633	116.577.086	9.227,98	850	1.687.913	1.985,78
Attività immobiliari	9.292	8.557	111.336.026	13.011,11	7.878	31.787.341	4.034,95	8.437	81.592.537	9.670,80	855	2.195.371	2.567,69
Attività professionali, scientifiche e tecniche	179.199	166.614	2.251.128.277	13.511,04	148.136	474.411.584	3.202,54	169.139	1.791.886.567	10.594,17	10.060	18.736.768	1.862,50
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19.590	18.301	235.942.184	12.892,31	16.005	64.769.611	4.046,84	18.257	173.957.621	9.528,27	1.333	3.810.846	2.858,85
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	78	72	965.659	13.411,93	59	224.253	3.800,90	73	751.964	10.300,88	5	10.558	2.111,60
Istruzione	5.969	5.534	55.453.088	10.020,44	4.510	14.615.192	3.240,62	5.562	41.631.587	7.485,00	407	836.059	2.054,20
Sanità e assistenza sociale	47.310	45.003	589.770.686	13.105,14	40.230	138.426.896	3.440,89	44.027	457.272.562	10.386,18	3.283	6.467.514	1.970,00
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14.636	13.156	134.051.828	10.189,41	11.367	41.332.758	3.636,21	12.992	95.728.165	7.368,24	1.644	3.828.454	2.328,74
Altre attività di servizi	51.113	49.955	608.503.205	12.181,03	47.716	250.445.890	5.248,68	46.601	339.849.317	7.292,75	4.512	14.985.490	3.321,25
Attività di famiglie e convivenze	21	19	180.262	9.487,47	12	44.521	3.710,08	18	137.951	7.663,94	***	***	***
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali													
Attività non classificabile	21	21	206.504	9.833,52	18	51.129	2.840,50	21	155.075	7.384,52			
TOTALE	506.685	476.140	6.273.402.767	13.175,54	434.730	1.954.368.752	4.495,59	458.202	4.289.633.699	9.361,88	48.483	180.078.888	3.714,27

Importi espressi in euro
*comprensivo dei valori nulli

TAB. 1.3 DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI VARIABILI DEI CONTRIBUENTI MINIMI PER REGIONE

REGIONE	Numero soggetti	Componenti positivi			Componenti negativi			Reddito lordo*			Perdita		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
Piemonte	42.176	40.261	555.318.964	13.792,97	37.501	178.616.606	4.762,98	38.386	373.411.459	9.727,80	3.790	13.432.995	3.544,33
Valle d'Aosta	1.478	1.386	19.198.751	13.851,91	1.268	5.537.519	4.367,13	1.332	13.574.477	10.191,05	146	423.851	2.903,09
Lombardia	67.524	64.648	964.771.040	14.923,45	60.238	272.905.503	4.530,45	62.404	691.139.954	11.075,25	5.120	17.696.362	3.456,32
Liguria	18.072	17.148	234.739.194	13.689,01	15.897	66.157.887	4.214,68	16.681	167.543.838	10.043,99	1.391	4.261.561	3.063,67
Trentino Alto Adige	6.640	6.347	83.226.452	13.112,72	5.815	26.892.557	4.624,69	5.971	56.598.379	9.478,88	669	1.913.193	2.859,78
Veneto	32.810	31.419	450.853.429	14.349,71	29.674	131.933.655	4.446,10	30.093	317.747.050	10.558,84	2.717	8.399.710	3.091,54
Friuli Venezia Giulia	8.886	8.463	118.541.097	14.006,98	7.946	34.217.715	4.306,28	8.069	83.852.603	10.391,94	817	2.328.445	2.849,99
Emilia Romagna	32.806	31.256	449.184.368	14.371,14	29.835	139.664.663	4.681,24	29.642	309.700.150	10.448,02	3.164	10.025.257	3.168,54
Toscana	38.748	36.767	490.943.105	13.352,82	33.522	140.143.918	4.180,66	35.642	350.057.732	9.821,50	3.106	9.616.549	3.096,12
Umbria	8.469	7.927	100.840.057	12.721,09	7.260	29.993.164	4.131,29	7.639	70.655.442	9.249,31	830	2.403.088	2.895,29
Marche	15.351	14.544	188.249.842	12.943,47	13.625	60.119.150	4.412,41	13.790	126.824.712	9.196,86	1.561	5.353.871	3.429,77
Lazio	53.983	50.445	675.980.312	13.400,34	44.803	201.567.911	4.498,98	49.512	473.613.143	9.565,62	4.471	15.905.003	3.557,37
Abruzzo	12.903	11.982	142.824.824	11.919,95	10.795	47.361.428	4.387,35	11.487	94.438.972	8.221,38	1.416	5.220.462	3.686,77
Molise	3.224	2.927	33.456.832	11.430,42	2.630	10.843.389	4.122,96	2.847	22.193.859	7.795,52	377	1.270.487	3.369,99
Campania	51.131	46.164	536.788.283	11.627,85	39.992	186.366.898	4.660,10	45.439	344.963.630	7.591,80	5.692	25.900.852	4.550,40
Puglia	37.581	35.185	418.604.046	11.897,23	32.048	149.485.781	4.664,43	33.104	264.322.535	7.984,61	4.477	19.053.342	4.255,83
Basilicata	4.922	4.542	52.770.178	11.618,27	4.135	17.084.743	4.131,74	4.317	35.187.751	8.150,97	605	2.474.379	4.089,88
Calabria	16.690	15.281	168.588.990	11.032,59	13.614	62.228.084	4.570,89	14.425	104.433.899	7.239,79	2.265	10.953.447	4.835,96
Sicilia	40.367	37.501	436.052.216	11.627,75	33.447	146.155.704	4.369,77	35.796	285.538.171	7.976,82	4.571	19.146.026	4.188,59
Sardegna	12.924	11.947	152.470.787	12.762,27	10.885	47.092.477	4.326,36	11.626	103.835.943	8.931,36	1.298	4.300.008	3.312,80
TOTALE	506.685	476.140	6.273.402.767	13.175,54	434.730	1.954.368.752	4.495,59	458.202	4.289.633.699	9.361,88	48.483	180.078.888	3.714,27

Importi espressi in euro

*comprensivo dei valori nulli

TAB. 1.4 DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI VARIABILI DEI CONTRIBUENTI MINIMI PER CLASSI DI REDDITO IMPONIBILE DA QUADRO CM

CLASSI DI REDDITO IMPONIBILE DA QUADRO CM	Numero soggetti	Componenti positivi			Componenti negativi			Reddito lordo*			Perdita		
		Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media	Frequenza	Ammontare	Media
zero	93.181	62.636	490.889.935	7.837,19	70.130	492.271.560	7.019,41	44.698	36.591.508	818,64	48.483	180.078.888	3.714,27
fino a 1.000	34.532	34.532	158.544.678	4.591,24	27.795	99.819.342	3.591,27	34.532	48.522.043	1.405,13			
da 1.000 a 1.500	16.332	16.332	91.828.508	5.622,61	13.532	49.965.410	3.692,39	16.332	37.011.308	2.266,18			
da 1.500 a 2.000	15.639	15.639	96.065.197	6.142,67	13.054	48.278.806	3.698,39	15.639	43.651.337	2.791,18			
da 2.000 a 2.500	14.981	14.981	101.920.235	6.803,30	12.656	47.969.414	3.790,25	14.981	50.323.668	3.359,17			
da 2.500 a 3.000	14.501	14.501	108.710.328	7.496,75	12.397	48.449.976	3.908,20	14.501	56.545.613	3.899,43			
da 3.000 a 3.500	14.004	14.004	114.564.921	8.180,87	12.187	48.846.251	4.008,06	14.004	62.549.902	4.466,57			
da 3.500 a 4.000	13.596	13.596	117.765.336	8.661,76	11.813	46.648.097	3.948,88	13.596	68.078.345	5.007,23			
da 4.000 a 5.000	26.272	26.272	251.729.104	9.581,65	23.040	93.664.533	4.065,30	26.272	152.355.906	5.799,17			
da 5.000 a 6.000	25.919	25.919	274.209.259	10.579,47	22.617	92.356.488	4.083,50	25.919	176.673.144	6.816,36			
da 6.000 a 7.500	35.616	35.616	429.391.047	12.056,13	31.638	132.285.481	4.181,22	35.616	290.676.074	8.161,39			
da 7.500 a 10.000	51.510	51.510	740.188.981	14.369,81	46.368	202.139.247	4.359,46	51.510	530.197.877	10.293,11			
da 10.000 a 12.000	34.539	34.539	581.459.434	16.834,87	31.652	138.417.953	4.373,12	34.539	439.049.883	12.711,71			
da 12.000 a 15.000	39.828	39.828	767.397.354	19.267,79	36.532	157.117.870	4.300,83	39.828	607.038.694	15.241,51			
da 15.000 a 20.000	42.399	42.399	970.745.578	22.895,48	39.114	157.367.100	4.023,29	42.399	811.671.157	19.143,64			
da 20.000 a 26.000	25.310	25.310	688.849.434	27.216,49	23.048	75.627.958	3.281,32	25.310	612.806.404	24.212,03			
da 26.000 a 29.000	4.636	4.636	142.279.547	30.690,15	3.893	10.846.608	2.786,18	4.636	131.386.325	28.340,45			
da 29.000 a 35.000	2.775	2.775	99.634.232	35.904,23	2.272	9.275.196	4.082,39	2.775	90.315.450	32.546,11			
da 35.000 a 40.000	859	859	35.729.107	41.593,84	786	2.570.391	3.270,22	859	33.139.580	38.579,25			
da 40.000 a 50.000	252	252	11.094.948	44.027,57	202	382.887	1.895,48	252	10.712.061	42.508,18			
oltre 50.000	4	4	405.604	101.401,00	4	68.184	17.046,00	4	337.420	84.355,00			
TOTALE	506.685	476.140	6.273.402.767	13.175,54	434.730	1.954.368.752	4.495,59	458.202	4.289.633.699	9.361,88	48.483	180.078.888	3.714,27

Importi espressi in euro

*comprensivo dei valori nulli

TAB. 2.1 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI MINIMI PER CLASSI DI ETA'

CLASSI DI ETA'	Numero soggetti	% rispetto al totale	Numero soggetti con presenza solo di CM	% rispetto al totale	% rispetto alla classe di eta'	Numero soggetti con presenza di altri redditi	% rispetto al totale	% rispetto alla classe di eta'
fino a 24	14.915	2,94	9.814	6,05	65,80	5.101	1,48	34,20
25 - 44	283.412	55,93	116.558	71,86	41,13	166.854	48,44	58,87
45 - 64	171.218	33,79	34.866	21,50	20,36	136.352	39,58	79,64
oltre 64	37.140	7,33	962	0,59	2,59	36.178	10,50	97,41
TOTALE	506.685	100,00	162.200	100,00	32,01	344.485	100,00	67,99

TAB. 2.2 DISTRIBUZIONE PER TIPO SOGGETTO DEI CONTRIBUENTI MINIMI

TIPO SOGGETTO	Numero soggetti	%	Presenza solo del reddito da quadro CM	%	Presenza di altri redditi	%
Autonomo	251.905	49,72	69.867	27,74	182.038	72,26
Impresa	230.943	45,58	83.837	36,30	147.106	63,70
Non indicato	23.837	4,70	8.496	35,64	15.341	64,36
TOTALE	506.685	100,00	162.200	32,01	344.485	67,99

TAB. 2.3 DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI DEI CONTRIBUENTI MINIMI

CLASSI DI COMPONENTI POSITIVI DA QUADRO CM	Numero soggetti	%	Presenza solo del reddito da quadro CM	% rispetto alla classe di componenti positivi	Presenza di altri redditi	% rispetto alla classe di componenti positivi
zero	30.545	6,03	9.923	32,49	20.622	67,51
da 0 a 1.000	18.339	3,62	5.352	29,18	12.987	70,82
da 1.000 a 1.500	10.041	1,98	2.874	28,62	7.167	71,38
da 1.500 a 2.000	10.263	2,03	2.955	28,79	7.308	71,21
da 2.000 a 2.500	10.460	2,06	3.119	29,82	7.341	70,18
da 2.500 a 3.000	10.480	2,07	3.144	30,00	7.336	70,00
da 3.000 a 3.500	9.960	1,97	2.973	29,85	6.987	70,15
da 3.500 a 4.000	10.070	1,99	2.965	29,44	7.105	70,56
da 4.000 a 5.000	21.016	4,15	6.343	30,18	14.673	69,82
da 5.000 a 6.000	21.184	4,18	6.852	32,35	14.332	67,65
da 6.000 a 7.500	31.906	6,30	10.424	32,67	21.482	67,33
da 7.500 a 10.000	50.133	9,89	16.661	33,23	33.472	66,77
da 10.000 a 12.000	37.638	7,43	12.709	33,77	24.929	66,23
da 12.000 a 15.000	52.242	10,31	17.391	33,29	34.851	66,71
da 15.000 a 20.000	71.804	14,17	23.437	32,64	48.367	67,36
da 20.000 a 26.000	62.156	12,27	19.642	31,60	42.514	68,40
da 26.000 a 29.000	25.012	4,94	7.807	31,21	17.205	68,79
da 29.000 a 35.000	18.003	3,55	5.705	31,69	12.298	68,31
da 35.000 a 40.000	2.873	0,57	1.042	36,27	1.831	63,73
oltre 40.000	2.560	0,51	882	34,45	1.678	65,55
TOTALE	506.685	100,00	162.200	32,01	344.485	67,99

TAB. 2.4 DISTRIBUZIONE DELLE TIPOLOGIE DI REDDITO PER CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO CONTRIBUENTI MINIMI

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO	Numero	REDDITO DA LAVORO		REDDITO DA PENSIONE		TERRENI		FABBRICATI		ALTRI REDDITI		REDDITO COMPLESSIVO	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
minore di -1.000	239	15	74.368	***	***	27	2.970	94	66.088	239	-1.847.355	239	-1.685.075
da -1.000 a zero	178	***	***			12	207	53	27.301	178	-97.117	178	-67.386
zero	162.200												
da 0 a 1.000	119.764	5.264	2.133.487	102	53.063	25.951	1.820.236	104.089	39.554.574	11.440	3.490.569	119.764	47.051.929
da 1.000 a 1.500	15.482	2.513	2.587.464	121	126.741	3.548	665.404	12.524	12.964.439	3.160	2.581.210	15.482	18.925.258
da 1.500 a 2.000	9.258	2.498	3.718.228	131	190.876	2.007	483.262	6.677	9.013.272	2.270	2.681.381	9.258	16.087.019
da 2.000 a 2.500	6.866	2.243	4.308.194	173	325.495	1.388	361.667	4.601	7.462.992	1.834	2.942.986	6.866	15.401.334
da 2.500 a 3.000	5.953	2.246	5.302.395	236	545.631	1.098	303.804	3.765	7.050.441	1.647	3.158.460	5.953	16.360.731
da 3.000 a 3.500	5.095	2.112	5.986.667	223	607.935	900	286.410	3.192	6.651.938	1.372	3.019.582	5.095	16.552.532
da 3.500 a 4.000	4.820	2.084	6.775.051	229	741.696	781	217.016	2.830	6.540.355	1.398	3.804.748	4.820	18.078.866
da 4.000 a 5.000	9.576	4.009	15.666.576	637	2.530.711	1.342	304.265	5.327	13.480.078	3.240	11.238.914	9.576	43.220.544
da 5.000 a 6.000	8.986	3.746	17.866.365	2.036	10.940.391	1.349	315.883	5.004	12.525.665	2.237	7.985.022	8.986	49.633.326
da 6.000 a 7.500	11.661	5.232	30.519.809	3.293	19.924.802	2.179	542.151	7.294	18.297.203	2.442	8.976.719	11.661	78.260.684
da 7.500 a 10.000	18.196	7.959	61.653.192	7.238	59.022.020	3.560	733.720	11.483	26.211.100	3.163	12.336.719	18.196	159.956.751
da 10.000 a 12.000	16.745	5.941	58.188.200	9.283	94.557.675	3.629	575.324	11.896	21.419.054	2.383	9.421.015	16.745	184.161.268
da 12.000 a 15.000	18.528	8.005	96.456.916	9.147	109.305.271	4.241	785.042	13.308	29.436.473	3.123	12.215.141	18.528	248.198.843
da 15.000 a 20.000	21.853	12.321	196.871.007	8.463	126.678.708	4.686	918.366	14.869	40.204.238	3.576	15.347.732	21.853	380.020.051
da 20.000 a 26.000	21.091	14.113	295.485.914	6.709	132.621.122	4.418	894.187	15.115	38.259.982	3.076	14.548.578	21.091	481.809.783
da 26.000 a 29.000	8.284	5.599	139.059.008	2.768	65.976.666	1.920	443.429	6.382	16.791.214	1.220	5.358.880	8.284	227.629.197
da 29.000 a 35.000	12.804	9.197	263.907.122	3.929	102.793.654	3.236	659.682	10.348	29.334.833	2.063	10.217.066	12.804	406.912.357
da 35.000 a 40.000	6.302	4.482	147.209.875	2.048	62.140.404	1.551	348.876	5.239	19.258.461	1.106	6.204.230	6.302	235.161.846
da 40.000 a 50.000	7.614	5.142	199.697.393	2.785	101.400.638	1.811	496.788	6.323	28.551.835	1.272	9.211.344	7.614	339.357.998
da 50.000 a 55.000	2.592	1.778	80.549.093	962	41.189.005	664	256.406	2.196	10.655.886	388	3.262.975	2.592	135.912.865
da 55.000 a 60.000	2.275	1.518	73.487.709	906	43.061.951	603	160.350	1.969	10.950.757	336	3.133.701	2.275	130.794.468
da 60.000 a 70.000	3.553	2.344	118.605.258	1.644	90.957.315	934	337.918	3.174	15.770.021	516	4.450.979	3.553	230.121.491
da 70.000 a 75.000	1.350	877	47.529.059	684	40.829.765	390	116.716	1.248	7.333.595	210	1.887.443	1.350	97.696.578
da 75.000 a 80.000	1.080	692	40.095.479	579	35.952.050	320	130.970	982	6.033.756	159	1.472.996	1.080	83.685.251
da 80.000 a 90.000	1.532	969	60.331.151	831	55.198.240	494	192.600	1.397	10.749.566	282	3.364.310	1.532	129.835.867
da 90.000 a 100.000	942	589	39.145.541	559	40.119.669	309	213.774	885	7.695.370	193	2.107.776	942	89.282.130
da 100.000 a 120.000	995	688	52.494.731	556	42.808.030	342	138.973	922	10.065.537	209	2.859.944	995	108.367.215
da 120.000 a 150.000	515	387	38.502.050	237	18.662.222	165	122.762	471	7.212.503	128	3.236.793	515	67.736.330
da 150.000 a 200.000	220	180	22.677.553	90	6.171.003	81	63.270	204	5.352.054	75	2.868.383	220	37.132.263
oltre 200.000	136	100	25.274.465	49	3.520.984	47	37.030	126	6.440.084	58	4.427.744	136	39.700.307
TOTALE	506.685	114.846	2.152.161.543	66.651	1.308.972.587	73.983	12.929.458	263.987	481.360.165	54.993	175.868.868	344.485	4.131.292.621

Importi espressi in euro

TAB. 3.1 DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI VARIABILI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL REDDITO PER SEZIONI DI ATTIVITA'

SEZIONE DI ATTIVITA'	Numero soggetti	Reddito lordo (a)		Contributi previdenziali e assistenziali		Perdite pregresse		Reddito al netto delle perdite pregresse soggetto ad imposta sostitutiva (b)		% (b-a)/(a)
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.733	1.416	6.910.823	579	1.064.540	48	48.113	1.117	5.798.170	-16,10
Estrazione di minerali da cave e miniere	24	22	174.454	6	14.837	***	***	17	158.280	-9,27
Attivita' manifatturiere	21.996	18.187	142.120.686	13.352	33.794.594	457	883.556	15.455	107.442.536	-24,40
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	6	50.739	***	***			5	47.872	-5,65
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	85	73	614.870	32	80.658			58	534.212	-13,12
Costruzioni	55.950	52.750	549.140.952	39.945	112.635.238	592	1.106.341	48.908	435.399.373	-20,71
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	63.142	47.678	317.903.614	25.294	60.617.309	1.178	2.168.708	39.494	255.117.597	-19,75
Trasporto e magazzinaggio	4.548	4.154	33.855.961	2.648	6.554.407	99	263.264	3.676	27.038.290	-20,14
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.421	4.182	20.848.253	2.393	4.527.010	139	205.869	3.422	16.115.374	-22,70
Servizi di informazione e comunicazione	13.064	11.974	118.472.915	5.473	14.484.704	233	438.815	10.874	103.549.396	-12,60
Attivita' finanziarie e assicurative	13.483	12.633	116.577.086	7.910	21.243.575	124	203.062	11.365	95.130.449	-18,40
Attivita' immobiliari	9.292	8.437	81.592.537	5.435	13.707.848	217	479.674	7.577	67.405.015	-17,39
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	179.199	169.139	1.791.886.567	95.348	176.525.490	2.245	3.090.431	155.712	1.612.270.646	-10,02
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19.590	18.257	173.957.621	9.116	24.020.476	256	496.065	16.641	149.441.080	-14,09
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	78	73	751.964	38	90.866			67	661.096	-12,08
Istruzione	5.969	5.562	41.631.587	2.486	5.349.540	77	107.878	5.116	36.174.169	-13,11
Sanita' e assistenza sociale	47.310	44.027	457.272.562	25.352	43.821.327	414	480.625	41.234	412.970.610	-9,69
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14.636	12.992	95.728.165	6.350	11.346.407	291	418.937	11.423	83.962.821	-12,29
Altre attivita' di servizi	51.113	46.601	339.849.317	37.395	92.880.680	800	1.296.095	41.307	245.672.542	-27,71
Attivita' di famiglie e convivenze	21	18	137.951	6	15.269			16	122.682	-11,07
Attivita' non classificabile	21	21	155.075	7	8.280	***	***	20	143.357	-7,56
TOTALE	506.685	458.202	4.289.633.699	279.166	622.785.922	7.172	11.692.208	413.504	3.655.155.569	-14,79

Importi espressi in euro

TAB. 3.2 DISTRIBUZIONE DELLE PRINCIPALI VARIABILI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA PER SEZIONI DI ATTIVITA'

SEZIONE DI ATTIVITA'	Numero soggetti	Imposta sostitutiva		Crediti d'imposta		Ritenute d'acconto		Imposta a debito		Imposta a credito	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.733	1.108	1.159.632			159	199.776	1.043	992.036	67	32.180
Estrazione di minerali da cave e miniere	24	17	31.655			4	7.998	13	24.971	4	1.314
Attività manifatturiere	21.996	15.424	21.488.532	9	13.131	821	476.709	15.257	21.108.998	285	110.306
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	5	9.574			***	***	5	7.002	***	***
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	85	58	106.846			8	12.872	53	95.599	4	1.625
Costruzioni	55.950	48.882	87.079.861	19	22.525	4.438	1.038.004	48.718	86.116.352	488	97.020
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	63.142	39.415	51.023.490	19	16.268	15.221	24.425.550	33.139	31.005.347	7.776	4.423.675
Trasporto e magazzinaggio	4.548	3.666	5.407.674	***	***	141	298.529	3.573	5.161.037	70	53.030
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.421	3.416	3.223.092	***	***	92	56.941	3.392	3.190.088	38	24.831
Servizi di informazione e comunicazione	13.064	10.858	20.709.877	14	14.027	7.368	18.949.442	4.704	6.979.467	6.047	5.233.059
Attività finanziarie e assicurative	13.483	11.341	19.026.115	12	10.673	12.115	18.488.891	6.588	3.611.394	5.862	3.084.843
Attività immobiliari	9.292	7.562	13.480.997	8	9.643	6.954	13.733.898	3.140	3.563.868	4.690	3.826.412
Attività professionali, scientifiche e tecniche	179.199	155.544	322.454.053	134	167.716	144.797	335.569.437	58.091	55.570.981	96.749	68.854.081
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19.590	16.624	29.888.212	16	13.760	9.528	17.532.184	11.151	16.522.725	5.237	4.180.457
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	78	67	132.218			56	126.927	27	36.470	37	31.179
Istruzione	5.969	5.110	7.234.848	5	1.251	4.132	7.968.889	1.689	1.425.111	3.167	2.160.403
Sanità e assistenza sociale	47.310	41.204	82.594.143	55	65.699	31.731	76.961.937	18.648	20.991.778	22.543	15.425.271
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	14.636	11.404	16.792.574	17	20.486	8.354	16.599.570	4.828	4.547.825	6.469	4.375.307
Altre attività di servizi	51.113	41.280	49.134.477	41	37.091	2.438	2.691.552	40.138	47.054.775	1.157	648.941
Attività di famiglie e convivenze	21	16	24.537			4	7.217	15	18.620	***	***
Attività non classificabile	21	20	28.670			12	18.456	11	12.923	9	2.709
TOTALE	506.685	413.021	731.031.077	354	394.302	248.375	535.167.783	254.223	308.037.367	160.701	112.568.375

Importi espressi in euro

TAB. 4.1 DISTRIBUZIONE DEI CM (ESCLUSI I NUOVI) E DEI POTENZIALI ADERENTI PER SEZIONI DI ATTIVITA'

SEZIONE DI ATTIVITA'	2008	2007	% 2008/2007
	soggetti cm esclusi nuovi	soggetti potenziali	
	Numero soggetti	Numero soggetti	
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.386	17.395	7,97
Estrazione di minerali da cave e miniere	18	122	14,75
Attività manifatturiere	18.232	54.490	33,46
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	8	105	7,62
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	66	427	15,46
Costruzioni	42.292	133.968	31,57
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	49.681	226.675	21,92
Trasporto e magazzinaggio	3.819	17.230	22,16
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	4.553	25.705	17,71
Servizi di informazione e comunicazione	8.585	28.860	29,75
Attività finanziarie e assicurative	10.234	19.954	51,29
Attività immobiliari	7.544	17.664	42,71
Attività professionali, scientifiche e tecniche	139.351	313.513	44,45
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	12.915	39.776	32,47
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	52	156	33,33
Istruzione	3.467	7.728	44,86
Sanità e assistenza sociale	35.338	82.008	43,09
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	10.523	28.162	37,37
Altre attività di servizi	46.583	85.075	54,76
Attività di famiglie e convivenze	17	36	47,22
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali		5	
Attività non classificabile	11	10	110,00
TOTALE	394.675	1.099.064	35,91

TAB. 4.2 DISTRIBUZIONE PER CLASSI DI VOLUME D'AFFARI DEI CM (ESCLUSI I NUOVI) E DEI POTENZIALI

CLASSI DI VOLUME D'AFFARI	Archivio potenziali	Archivio CM (esclusi nuovi e non titolari di partita iva)	% CM/potenziali
	Numero	Numero	
minore di zero	264	29	10,98
zero	170.817	67.544	39,54
da 0 a 5.000	172.250	57.035	33,11
da 5.000 a 10.000	182.824	71.235	38,96
da 10.000 a 15.000	177.538	68.246	38,44
da 15.000 a 20.000	159.725	56.881	35,61
da 20.000 a 25.000	136.315	42.019	30,82
da 25.000 a 30.000	99.331	27.273	27,46
da 30.000 a 35.000		2.753	
da 35.000 a 40.000		575	
oltre 40.000		1085	
totale	1.099.064	394.675	35,91

**TAB. 4.3 DISTRIBUZIONE DEI CM (ESCLUSI I NUOVI) E DEI POTENZIALI ADERENTI
PER REGIONE**

REGIONE	Soggetti CM (esclusi nuovi e titolari partita iva)	Soggetti potenziali	%cm/potenziali
PIEMONTE	32.991	77.370	42,64
VALLE D'AOSTA	1.150	2.430	47,33
LOMBARDIA	49.761	146.656	33,93
LIGURIA	14.285	33.068	43,20
TRENTINO ALTO ADIGE	5.149	12.191	42,24
VENETO	25.367	71.390	35,53
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.820	18.138	37,60
EMILIA ROMAGNA	25.348	72.582	34,92
TOSCANA	29.972	75.932	39,47
UMBRIA	6.509	17.105	38,05
MARCHE	12.230	28.335	43,16
LAZIO	40.401	118.101	34,21
ABRUZZO	10.260	29.305	35,01
MOLISE	2.623	7.357	35,65
CAMPANIA	41.400	123.812	33,44
PUGLIA	30.143	81.374	37,04
BASILICATA	4.031	12.301	32,77
CALABRIA	13.680	43.512	31,44
SICILIA	32.564	96.081	33,89
SARDEGNA	9.991	32.010	31,21
TOTALE	394.675	1.099.050	35,91

TAB. 5.1 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI MINIMI CON RIPARTIZIONE DELLE CESSIONI IMPONIBILI VERSO CONSUMATORI FINALI E/O SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA PER SEZIONE DI ATTIVITA'

Sezione di attività	Numero Contribuenti (VT1_C1 <> 0)	Cessioni a consumo finale		Cessioni a partita IVA		Cessioni Miste		
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare VT1_C3	Ammontare VT1_C5
Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.940	192	1.427.330	1.123	23.413.516	625	7.172.733	16.978.433
Estrazione di minerali da cave e miniere	10	0	0	7	101.228	***	***	***
Attività manifatturiere	14.563	3.309	34.811.799	5.762	82.178.336	5.492	41.998.623	43.396.358
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	7	0	0	7	78.872	0	0	0
Fornitura di acqua; reti fognarie, attività gestione rifiuti e risanamento	41	11	50.599	17	183.710	13	67.959	121.964
Costruzioni	31.308	4.599	40.444.207	11.864	117.254.687	14.845	100.041.639	117.839.641
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	43.609	21.992	261.838.929	13.844	192.674.794	7.773	88.312.975	41.030.228
Trasporto e magazzinaggio	2.407	366	3.080.176	1.479	20.239.232	562	2.729.322	5.332.796
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.962	3.197	42.740.365	307	3.964.081	458	6.582.141	1.589.788
Servizi di informazione e comunicazione	7.666	352	3.429.177	6.092	81.908.794	1.222	3.041.360	13.708.248
Attività finanziarie e assicurative	1.923	161	830.867	1.489	10.408.287	273	1.370.442	1.695.633
Attività immobiliari	6.499	1.915	21.479.899	2.692	33.907.472	1.892	17.938.714	11.721.202
Attività professionali, scientifiche e tecniche	121.876	10.937	89.289.912	60.886	785.967.701	50.052	257.455.328	442.456.853
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	10.764	1.270	12.215.372	7.153	93.061.855	2.341	12.978.905	20.624.958
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	40	5	64.841	28	351.581	7	40.769	79.108
Istruzione	2.530	423	3.289.911	1.508	16.503.612	599	3.159.796	4.050.391
Sanità e assistenza sociale	9.162	1.980	8.792.483	5.545	34.668.498	1.637	6.793.906	9.431.291
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	8.313	1.316	9.580.407	5.034	54.211.856	1.963	8.833.198	13.076.249
Altre attività di servizi	39.744	30.986	362.175.943	3.919	40.164.387	4.839	46.800.429	21.674.151
Attività di famiglie e convivenze	12	4	35.836	5	57.820	***	***	***
Attività non classificabile	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	306.376	83.015	895.578.053	128.761	1.591.300.319	94.599	605.338.990	764.869.798

Importi espressi in euro

TAB. 5.2 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI MINIMI CON RIPARTIZIONE DELLE CESSIONI IMPONIBILI VERSO CONSUMATORI FINALI E/O SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA PER CLASSI DI VOLUME D'AFFARI

Classi di volume d'affari	Numero Contribuenti (VT1_C1 <> 0)	Cessioni a consumo finale		Cessioni a partita IVA		Cessioni Miste		
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare VT1_C3	Ammontare VT1_C5
minore di zero	27	***	***	19	-16.967	5	5.832	-11.073
zero	247	117	253.935	120	1.281.041	10	16.553	64.777
da 0 a 5.000	53.073	18.734	46.934.244	23.936	60.838.336	10.402	16.163.455	16.650.890
da 5.000 a 10.000	67.315	21.954	160.231.549	26.648	190.363.191	18.713	66.594.759	73.871.375
da 10.000 a 15.000	64.145	17.939	213.953.523	25.534	294.599.298	20.672	115.640.650	134.473.675
da 15.000 a 20.000	52.887	12.535	205.746.885	21.836	343.699.907	18.516	137.294.782	169.657.003
da 20.000 a 25.000	39.122	7.514	156.160.891	16.985	338.201.190	14.623	133.697.070	172.832.742
da 25.000 a 30.000	25.398	3.860	97.055.807	11.557	285.724.949	9.981	108.231.018	148.214.152
da 30.000 a 35.000	2.611	208	5.670.478	1.344	38.032.734	1.059	11.111.307	19.947.959
da 35.000 a 40.000	534	57	1.829.914	269	8.552.037	208	2.389.759	4.406.858
da 40.000 a 45.000	261	30	1.131.287	137	4.688.077	94	1.388.646	2.088.379
da 45.000 a 50.000	133	14	551.685	72	2.693.830	47	524.620	1.393.066
oltre 50.000	623	50	6.057.010	304	22.642.696	269	12.280.539	21.279.995
TOTALE	306.376	83.015	895.578.053	128.761	1.591.300.319	94.599	605.338.990	764.869.798

Importi espressi in euro

Osservazioni: nei casi in cui le frequenze sono inferiori alle 4 unità, queste ultime ed i relativi importi e medie sono stati contrassegnati con un asterisco

TAB. 5.3 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI MINIMI CON RIPARTIZIONE DELLE CESSIONI IMPONIBILI VERSO CONSUMATORI FINALI E/O SOGGETTI TITOLARI DI PARTITA IVA PER REGIONE

Regione	Numero Contribuenti (VT1_C1 <> 0)	Cessioni a consumo finale		Cessioni a partita IVA		Cessioni Miste		
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare VT1_C3	Ammontare VT1_C5
Piemonte	26.000	7.225	85.191.767	10.157	127.357.258	8.618	61.592.698	73.078.351
Valle d'Aosta	904	241	2.848.064	308	3.896.792	355	2.516.022	2.891.796
Lombardia	39.443	8.447	105.338.592	20.751	288.735.432	10.245	67.820.652	95.847.822
Liguria	11.023	2.745	31.645.675	4.252	50.582.502	4.026	29.394.554	29.749.698
Trentino Alto Adige	4.160	1.569	17.880.302	1.432	20.442.615	1.159	7.931.062	10.645.134
Veneto	20.066	4.501	53.590.912	9.142	120.976.259	6.423	41.724.661	60.342.966
Friuli Venezia Giulia	5.504	1.468	17.602.741	2.097	26.702.804	1.939	14.125.234	17.183.289
Emilia Romagna	19.660	4.501	54.073.302	8.717	117.957.413	6.442	43.170.732	56.696.753
Toscana	22.871	5.097	52.010.862	9.461	116.436.206	8.313	52.280.655	69.688.427
Umbria	5.002	1.186	12.486.512	2.065	24.687.594	1.751	10.177.477	13.840.513
Marche	9.298	2.354	26.277.220	3.617	43.469.539	3.327	21.504.864	28.387.942
Lazio	30.640	7.398	80.912.350	15.471	196.743.960	7.771	50.571.150	61.409.140
Abruzzo	7.934	2.563	26.568.326	2.761	31.296.663	2.610	15.607.394	20.859.414
Molise	2.007	623	6.223.981	676	7.132.097	708	4.223.802	5.206.626
Campania	31.459	10.655	102.471.837	12.602	137.445.128	8.202	46.698.991	59.323.797
Puglia	23.647	7.336	74.334.283	8.125	91.401.998	8.186	50.585.173	56.496.413
Basilicata	3.174	937	8.931.242	1.015	10.522.524	1.222	6.520.743	9.252.028
Calabria	10.509	3.311	30.472.222	4.012	42.086.059	3.186	18.292.303	21.868.968
Sicilia	25.203	8.719	84.035.839	8.884	97.138.890	7.599	44.271.428	53.769.232
Sardegna	7.872	2.139	22.682.024	3.216	36.288.586	2.517	16.329.395	18.331.489
TOTALE	306.376	83.015	895.578.053	128.761	1.591.300.319	94.599	605.338.990	764.869.798

Importi espressi in euro

TAB. 5.4 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI TITOLARI DI PARTITA IVA CHE ACQUISTANO DAI MINIMI IVA PER SEZIONE DI ATTIVITA'

Sezione di attivita' economica	Numero Contribuenti (VF16 <> 0)	Acquisti ed importazioni imponibili		Acquisti da soggetti minimi		Totale acquisti ed importazioni	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Agricoltura, silvicoltura e pesca	15.048	14.819	11.222.612.305	15.048	25.514.330	15.048	11.796.018.367
Estrazione di minerali da cave e miniere	509	502	1.125.148.099	509	2.319.836	509	1.199.684.499
Attivita' manifatturiere	52.003	51.725	294.004.926.322	52.003	274.418.242	52.003	367.586.535.728
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	604	602	111.599.489.107	604	5.122.437	604	114.035.384.338
Fornitura di acqua; reti fognarie, attivita' gestione rifiuti e risanamento	1.475	1.470	7.992.572.524	1.475	8.655.775	1.475	8.198.299.512
Costruzioni	62.731	62.199	58.189.867.144	62.731	399.413.535	62.731	60.444.202.199
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	77.393	76.993	255.324.320.720	77.393	271.308.966	77.393	267.103.372.689
Trasporto e magazzinaggio	6.698	6.656	19.120.815.089	6.698	28.264.902	6.698	23.022.431.613
Attivita' dei servizi di alloggio e di ristorazione	21.192	21.118	8.812.536.707	21.192	37.649.426	21.192	9.272.288.277
Servizi di informazione e comunicazione	11.277	11.191	30.317.622.625	11.277	117.946.831	11.277	31.839.176.749
Attivita' finanziarie e assicurative	3.856	2.771	28.826.506.146	3.856	69.075.662	3.856	53.010.476.580
Attivita' immobiliari	15.676	15.308	6.841.586.634	15.676	83.316.887	15.676	7.834.728.026
Attivita' professionali, scientifiche e tecniche	59.280	58.735	16.830.234.576	59.280	458.887.053	59.279	18.888.305.069
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	13.827	13.684	19.416.401.040	13.827	147.260.768	13.827	24.181.466.034
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	572	553	4.811.859.248	572	10.348.317	572	9.199.130.200
Istruzione	3.010	2.670	834.836.525	3.010	37.414.596	3.010	1.151.187.197
Sanita' e assistenza sociale	8.720	6.744	3.980.405.557	8.720	72.442.498	8.720	8.398.241.357
Attivita' artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	5.842	5.661	2.761.562.733	5.842	34.680.380	5.842	4.951.337.942
Altre attivita' di servizi	9.573	9.216	1.745.492.712	9.573	31.235.625	9.573	2.049.822.468
Attivita' di famiglie e convivenze	5	5	2.286.707	5	23.456	5	2.320.307
Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	6	6	845.000	6	28.793	6	996.518
TOTALE	369.297	362.628	883.761.927.520	369.297	2.115.328.315	369.296	1.024.165.405.669

Importi espressi in euro

TAB. 5.5 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI TITOLARI DI PARTITA IVA CHE ACQUISTANO DAI MINIMI IVA PER CLASSI DI VOLUME D'AFFARI

Classi di volume d'affari	Numero Contribuenti (VF16 <> 0)	Acquisti ed importazioni imponibili		Acquisti da soggetti minimi		Totale acquisti ed importazioni	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
minore di zero	112	109	32.453.521	112	430.558	112	34.429.704
zero	8.267	6.660	1.888.831.998	8.267	28.424.084	8.266	2.234.415.805
da 0 a 5.000	4.910	4.390	273.626.838	4.910	9.873.624	4.910	408.245.608
da 5.000 a 10.000	5.578	5.212	194.969.039	5.578	7.989.077	5.578	269.019.077
da 10.000 a 15.000	6.270	5.995	164.102.742	6.270	8.600.581	6.270	273.662.504
da 15.000 a 20.000	6.685	6.445	165.982.887	6.685	9.225.212	6.685	207.344.049
da 20.000 a 25.000	7.321	7.133	175.349.297	7.321	10.087.958	7.321	213.898.140
da 25.000 a 30.000	7.610	7.431	188.078.197	7.610	11.329.952	7.610	249.498.265
da 30.000 a 35.000	7.545	7.426	180.300.138	7.545	12.739.884	7.545	221.471.906
da 35.000 a 40.000	7.474	7.356	225.991.482	7.474	13.612.913	7.474	286.561.851
da 40.000 a 45.000	7.426	7.351	223.045.239	7.426	14.815.669	7.426	278.991.060
da 45.000 a 50.000	7.116	7.030	246.614.503	7.116	16.635.379	7.116	300.192.300
oltre 50.000	292.983	290.090	879.802.581.639	292.983	1.971.563.424	292.983	1.019.187.675.400
TOTALE	369.297	362.628	883.761.927.520	369.297	2.115.328.315	369.296	1.024.165.405.669

Importi espressi in euro

TAB. 5.6 DISTRIBUZIONE DEI CONTRIBUENTI TITOLARI DI PARTITA IVA CHE ACQUISTANO DAI MINIMI IVA PER REGIONE

Regione	Numero Contribuenti (VF16 <> 0)	Acquisti ed importazioni imponibili		Acquisti da soggetti minimi		Totale acquisti ed importazioni	
		Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare	Frequenza	Ammontare
Piemonte	35.753	35.147	79.075.325.784	35.753	205.650.720	35.753	99.084.610.183
Valle d'Aosta	1.280	1.261	2.633.081.867	1.280	7.308.667	1.280	2.723.543.565
Lombardia	60.088	59.085	256.599.235.735	60.088	542.213.852	60.087	293.230.362.016
Liguria	12.090	11.939	11.447.199.527	12.090	65.152.236	12.090	14.215.726.558
Trentino Alto Adige	5.166	5.051	14.264.227.582	5.166	27.717.191	5.166	16.209.513.452
Veneto	33.444	33.010	74.734.899.352	33.444	204.382.461	33.444	91.391.961.999
Friuli Venezia Giulia	8.083	7.979	14.458.520.918	8.083	44.184.157	8.083	21.068.983.492
Emilia Romagna	30.558	30.088	80.761.614.523	30.558	199.113.859	30.558	95.694.552.038
Toscana	30.794	30.381	44.793.690.928	30.794	171.787.223	30.794	57.522.096.279
Umbria	6.825	6.735	8.467.122.289	6.825	34.350.956	6.825	9.290.900.174
Marche	13.135	12.937	15.122.724.361	13.135	63.839.992	13.135	17.968.433.536
Lazio	27.392	26.770	199.230.897.184	27.392	206.659.322	27.392	212.513.066.080
Abruzzo	7.151	7.009	10.591.761.284	7.151	28.965.762	7.151	12.448.299.305
Molise	1.657	1.622	1.325.868.541	1.657	6.005.373	1.657	1.582.366.719
Campania	25.185	24.560	22.296.974.479	25.185	94.306.840	25.185	26.684.581.864
Puglia	26.138	25.556	17.667.393.330	26.138	81.135.898	26.138	19.054.286.471
Basilicata	2.885	2.827	2.531.622.881	2.885	9.937.741	2.885	2.790.723.619
Calabria	7.596	7.407	4.260.292.978	7.596	20.147.571	7.596	4.618.108.014
Sicilia	25.753	25.071	17.557.182.001	25.753	73.173.227	25.753	19.593.430.615
Sardegna	8.324	8.193	5.942.291.976	8.324	29.295.267	8.324	6.479.859.690
TOTALE	369.297	362.628	883.761.927.520	369.297	2.115.328.315	369.296	1.024.165.405.669

Importi espressi in euro